



COMUNE DI COSEANO

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014 N° 00030 del Reg. Delibere
Copia conforme

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 19.00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 09/07/2014 nell'Auditorium Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

Del Negro Valerio	Sindaco	presente
Asquini David	Assessore	presente
Bin Alessandra	Assessore	presente
Mattiusi Lino	Consigliere	presente
Boiano Antonio	Consigliere	presente
Melchior Valentino	Consigliere	presente
Ottoborgo Pasqualino	Consigliere	presente
Tomat Adriano	Consigliere	presente
Mattiusi Gianna	Consigliere	presente
Giovanatto Paolo	Consigliere	presente
Minighini Chiara	Consigliere	presente
Ottoborgo Roberto	Consigliere	presente
Sabbadini Stefano	Consigliere	presente

Assiste il Segretario Comunale Sig. dott. Marco Coiz.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Del Negro Valerio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

SERVIZIO tributi
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

X FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile del Servizio
F.to Michelizza dott.ssa Patrizia

PARERE DI REGOLARITA' Contabile

X FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESP. DEL SERV. FINANZ.
F.to Luca Salvador

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche (Legge di Stabilit  2014),   stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1/01/2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TASI (tributo sui servizi indivisibili);
- TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonch  per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purch  entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini   sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTO l'art. 14, comma 14, della L. R. 27/12/2013, n. 23 (finanziaria regionale), che stabilisce che in via straordinaria per l'anno 2014 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale che definisce gli obiettivi del patto di stabilit  per il

2014 e che tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;

VISTO il decreto n. 10/G/2014 del 24/06/2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, con il quale il termine per l'approvazione, da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, dei bilanci di previsione 2014 è stato prorogato al 31 agosto 2014;

RAVVISATA l'opportunità e la semplicità di adottare atti regolamentari distinti per ognuna delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

VISTO, in particolare, parte del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, che prevede: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 40 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

UDITA l'illustrazione della deliberazione da parte del Sindaco che evidenzia come il regolamento sia ripropositivo della struttura del precedente regolamento TARES. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è gestito in house dalla A&T 2000 S.p.A.. Per l'anno 2014 vi sarà la novità dell'introduzione della nuova tipologia di raccolta di rifiuti in quanto da ottobre verrà avviata la raccolta "porta a porta" in conformità a quanto effettuato anche nei Comuni limitrofi. Un tanto per il presente anno e per i tre successivi determinerà un aumento dei costi di servizio dovuto ai costi di avviamento, comprensivi anche della campagna informativa che sarà capillare. Questo aumento determinerà nel presente anno un aumento medio per famiglia di circa 20 euro e nei successivi tre per 2-3 euro. Con il "porta a porta" il costo del servizio dovrebbe abbassarsi leggermente e, comunque, è stato assicurato che non vi sarà sicuramente un aumento. Verso fine anno sarà realizzato a Codroipo un nuovo impianto di compostaggio dell'umido e solo il "porta a porta" garantisce un elevato standard di qualità del rifiuto conferito. L'attuale sistema è di certo più comodo del "porta a porta", ma, quest'ultimo, in un'ottica di contenimento dei costi, è l'unico che garantisce la qualità del conferimento. L'A&T 2000 è una società a totale partecipazione pubblica che non si pone quale finalità il raggiungimento di utile e, pertanto, il costo applicato agli Enti è quello effettivo del servizio.

SENTITI gli interventi di:

- consigliere Sabbadini, il quale esprime la contrarietà del gruppo di minoranza alla raccolta "porta a porta" per il disagio per le famiglie determinato dal trattenimento dei rifiuti. Lo stesso esprime la non condivisione dell'aumento del costo derivante dall'avviamento, rilevando come l'attuale sistema di raccolta consentiva il raggiungimento di risultati

soddisfacenti anche in termini di differenziazione del rifiuto. Anche altre società che si occupano della gestione dei rifiuti non attuano il "porta a porta". Gli aumenti del costo determinati dal "porta a porta" comporteranno per alcuni nuclei familiari un rilevante aggravio e il miglioramento del conferimento poteva di sicuro essere fatto con l'attuale sistema.

- Sindaco, che ribadisce come l'attuale sistema non ha elevati standard e si rende pertanto necessario il passaggio al "porta a porta" in quanto nettamente migliorativo. Il costo di avviamento è rilevante solo per il primo anno e consente, aumentando la qualità, di evitare costi futuri. Il mantenimento dell'attuale sistema di raccolta determinerebbe una situazione nella quale il Comune di Coseano risulterebbe, in un contesto territoriale, l'unico con i cassonetti, con la conseguenza della migrazione dei rifiuti dei Comuni limitrofi. Con riferimento ai disagi conseguenti al passaggio al "porta a porta" evidenzia come questi andranno scemando con il successivo abituarsi al nuovo metodo da parte delle famiglie. Con riferimento alla necessità di aspettare in ordine all'avvio del nuovo sistema, sottolinea che l'A&T 2000 ha già un'esperienza di ben 8 anni maturata nel servizio "porta a porta" e, pertanto, tutte le problematiche e i disagi che affronteremo nel territorio sono già stati in precedenza affrontati e risolti dalla predetta società. Oggi, oltre il 60% dei Comuni in regione, pratica il "porta a porta". Il sistema "porta a porta", oltre ad eliminare i cassonetti dal territorio, migliora la raccolta, responsabilizzando i cittadini, in quanto, se nel contenitore non viene conferito il rifiuto giusto, questo non verrà ritirato, così costringendo a una giusta corresponsione. In futuro questa modalità di raccolta potrà essere la base per determinare anche una più equa ripartizione del costo del servizio ancorandolo a quanto effettivamente prodotto e conferito da parte degli utenti.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (consiglieri Giovanatto, Minighini, Ottoborgo Roberto e Sabbadini) su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), composto di n. 40 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
- 3) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L. R. 21/2003, stante l'urgenza di porre in atto ogni necessario adempimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Del Negro Valerio

Il Segretario
F.to dott. Marco Coiz

Il Consigliere Anziano
F.to Lino Mattiussi

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per 15 giorni consecutivi e diviene eseguibile dal 16/07/2014.

Coseano, li 21/07/2014

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Cinzia Minisini

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/07/2014 al 05/08/2014 e che contro la stessa non sono state presentate osservazioni o reclami. Pertanto è esecutiva dal 06/08/2014.

Coseano, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Cinzia Minisini

—

Trasmissione della delibera

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 21/07/2014 con protocollo n° 5188.

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.

Il Responsabile

Coseano, li
